

Decreto n. 224.19
Prot. n. 17125

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull’Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell’Università per Stranieri di Siena emanato con D. R. n. 203 dell’8 maggio 2012 pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 maggio 2012;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Prima, emanato con D.R. 89.13 del 8 febbraio 2013, in particolare l’art. 9 “Formazione finalizzata e permanente”, comma 2);
- Visto l’avviso pubblico per la presentazione delle proposte per la realizzazione di Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale in Mediatore Europeo per l’Intercultura (progetto FAMI 1366/MICSE), emanato dal MIUR prot. n. 5648 del 28 dicembre 2018;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca del 23 gennaio 2019 di approvazione della proposta didattica da presentare al MIUR;
- Vista la domanda di partecipazione e la proposta didattica presentata dall’Università per Stranieri di Siena relativamente al suddetto avviso, prot. n. 924 del 24 gennaio 2019;
- Visto il Decreto Dipartimentale del MIUR n. 255 dell’8 marzo 2019 di approvazione dell’elenco degli Atenei ammessi al finanziamento tra cui l’Università per Stranieri di Siena;
- Vista la delibera del Senato Accademico nella seduta del 24 aprile 2019 con la quale viene approvato il Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Mediatore Europeo per l’Intercultura (progetto FAMI 1366/MICSE), redatto secondo le indicazioni del bando e parte integrante della proposta presentata al MIUR;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2019 con la quale viene approvato il Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Mediatore Europeo per l’Intercultura (progetto FAMI 1366/MICSE), redatto secondo le indicazioni del bando e parte integrante della proposta presentata al MIUR;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 26 giugno 2019, con la quale viene espresso parere favorevole al “Regolamento didattico del Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in Mediatore Europeo per l’Intercultura – MICSE”;
- Considerata l’opportunità di emanare il suddetto Regolamento che disciplini gli organi del Corso e relativi compiti, le attività didattiche e formative, nonché il conseguimento dei crediti e del titolo;
- Vista la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 26 giugno 2019 in merito all’approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale in Mediatore Europeo per l’Intercultura – MICSE;
- Visto l’articolo 32 dello Statuto ed in particolare il comma 9 che prevede che tutti i regolamenti entrano in vigore 15 giorni dopo la loro pubblicazione a meno che non sia diversamente disposto dagli Organi Accademici;

DECRETA

l'emanazione del "REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN MEDIATORE EUROPEO PER L'INTERCULTURA – MICSE" nel testo allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 32, comma 9 dello Statuto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Siena, 9 luglio 2019

IL RETTORE
(f.to Prot. Pietro Cataldi)*

Il Compilatore: Francesca Bianchi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità. Il documento originale è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO E
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN
MEDIATORE EUROPEO PER L'INTERCULTURA
(MICSE)**

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il “Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Mediatore Europeo per l’Intercultura (MICSE)”, ex art. 6 comma 2 lettera c - L. 341/90 in Mediatore Europeo per l’Intercultura, di seguito denominato “Corso di Perfezionamento”.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e alle delibere degli organi accademici in merito alla regolamentazione dei corsi di studio.

Art. 2 Finalità del Corso di Perfezionamento MICSE

Il Corso di Perfezionamento e aggiornamento professionale MICSE si propone di fornire una formazione di base per lo svolgimento dell'attività professionale di mediazione linguistica-culturale in ambiti in cui è richiesta la gestione del contatto linguistico e culturale come quello giuridico, scolastico e sociosanitario. Le competenze che il percorso formativo intende sviluppare includono una buona conoscenza della lingua italiana e fondamenti di una lingua veicolare, che si affiancano a quella della lingua madre (lingua tipologicamente distante, data la provenienza extraeuropea dei partecipanti), nonché conoscenze di ambito psico-socio-antropologico, di storia dei movimenti migratori, di diritto internazionale e del lavoro, che consentano al mediatore di operare consapevolmente ed efficacemente nella promozione e facilitazione dell'accoglienza e dell'integrazione sociale di cittadini immigrati, nonché nella gestione dei conflitti e nel sostegno all'esercizio di diritti e doveri di cittadinanza.

I crediti formativi conseguiti con il superamento degli esami sono riconosciuti per il proseguimento degli studi nei corsi di laurea dell'Università per Stranieri di Siena. La conclusione del Corso di Perfezionamento MICSE consente l'iscrizione al secondo anno del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale - Mediatore per l'intercultura e la coesione sociale europea dell'Università per Stranieri di Siena.

Art. 3 Organi del Corso di Perfezionamento

Sono organi del Corso di Perfezionamento:

- a. il Direttore;
- b. il Consiglio di corso.

Art. 4 Compiti del Direttore

Il Direttore è indicato dal Consiglio del DADR tra i docenti di ruolo afferenti al Dipartimento nel momento della progettazione didattica del corso. La nomina è approvata dagli organi accademici congiuntamente all'approvazione della progettazione didattica del corso.

Al Direttore sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) coordina l'attività didattica del Corso di Perfezionamento;
- b) vigila sul corretto funzionamento del Corso di Perfezionamento;
- c) presiede le riunioni del Consiglio di corso;
- d) propone al Consiglio del DADR la Commissione incaricata di provvedere all'ammissione dei partecipanti e al riconoscimento di eventuali crediti per esperienze formative precedentemente acquisite;
- e) tiene aggiornati gli organi accademici sull'attività svolta;

- f) convoca il Consiglio di corso stabilendo l'ordine del giorno;
- g) approva i progetti di tirocinio e stage presentati dagli studenti
- h) vigila sulla somministrazione periodica di questionari agli studenti per la rilevazione della qualità del Corso.

Art. 5 Composizione e compiti del Consiglio del Corso di Perfezionamento

Il Consiglio di Corso di Perfezionamento è composto da:

- il Direttore;
- i Professori e Ricercatori incaricati di svolgere attività didattica nel Corso di Perfezionamento;
- 2 rappresentanti degli studenti.

Le riunioni del Consiglio di Corso di Perfezionamento sono valide quando partecipano almeno il 50% più uno dei membri. E' prevista anche la partecipazione attraverso mezzi telematici con comunicazione sincrona.

Alle sedute del Consiglio di Corso di Perfezionamento partecipa un componente della Segreteria del DADR con funzione consultiva, senza diritto di voto, e senza che la presenza concorra alla formazione del numero legale.

Le sedute sono verbalizzate dal membro del Consiglio accademicamente più giovane tra i professori, i ricercatori e i docenti a contratto che lo compongono.

Al Consiglio spettano funzioni di coordinamento organizzativo delle attività didattiche, delle verifiche periodiche e della prova finale, consistente nella realizzazione di progetto finale di mediazione, previste dal percorso didattico del corso.

Il Consiglio coordina e promuove le attività di tutorato e stage da svolgere presso le apposite strutture convenzionate con l'Ateneo, individuandone i referenti, e approva la proposta di progetto per l'esame finale, connesso all'attività di tirocinio.

Sulla base della proposta progettuale approvata dal MIUR, il Consiglio definisce il calendario del corso, le date degli appelli di esame e stabilisce le scadenze per la presentazione dei progetti di tirocinio, per la proposta di progetto per l'esame finale e per la consegna del relativo elaborato.

Il Consiglio definisce e approva le modalità di rilevazione della qualità del Corso.

Il Consiglio formula inoltre proposte e pareri in ordine alle modifiche del percorso didattico e al regolamento del Corso di Perfezionamento.

Art. 6 Articolazione didattica del Corso di Perfezionamento

Il Corso di Perfezionamento MICSE prevede attività formative, da realizzare in presenza e a distanza, inerenti ai settori scientifico-disciplinare, elencati nella seguente Tabella A:

Tabella A

MODALITÀ DIDATTICA	INSEGNAMENTO	CFU
Presenza	IUS/07 - Diritto del lavoro italiano e sovranazionale	6
Presenza	IUS/13 Diritto internazionale	6
Presenza	Fondamenti di una lingua europea a scelta tra: L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6
Distanza	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6
Distanza	L-LIN/02 - Mediazione linguistica	6
Presenza	M-STO/04 - Storia contemporanea	6
Presenza	M-DEA/01 - Antropologia culturale	6
Distanza	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6
Presenza	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6
	Tirocinio	6
	Prova finale	
	TOTALE CFU	60

Art. 7 Modalità di svolgimento del Corso di Perfezionamento

Il percorso formativo del Corso di Perfezionamento comprende attività didattica in presenza, attività didattica a distanza, studio individuale, tirocinio ed un esame finale per un totale di 60 CFU, equivalenti a 1500 ore, distribuite come indicato nella Tabella B:

Tabella B

	Carico di lavoro	Ore di lezione /seminario/esercitazioni	Percentuale attività	CFU
Insegnamenti in presenza	900 ore	168	70%	36
Insegnamenti a distanza	450 ore	72	30%	18
Tirocinio	150 ore			6
Totale	1500 ore			60

Il Corso di Perfezionamento utilizza diversi formati didattici e si svolge per il 70% in presenza e per il 30% a distanza. Le attività da svolgere in presenza includono lezioni frontali, seminari ed esercitazioni di lingua; le attività da svolgere a distanza comprendono lezioni live, erogabili in

modalità sincrona e fruibili anche on-demand (in modalità asincrona), integrate da attività da svolgere sulla piattaforma e-learning dell'Università per Stranieri di Siena.

Gli insegnamenti di lingua straniera comprendono 36 ore di esercitazioni linguistiche, tenute dai Collaboratori ed Esperti Linguistici madrelingua (CEL) e 12 ore di Lingua e Traduzione tenute dal docente del corso.

Art. 8 Frequenza e durata del percorso formativo

La frequenza alle attività del Corso di Perfezionamento è obbligatoria. La partecipazione alle attività in presenza è rilevata con la firma di un registro cartaceo, mentre la partecipazione alle attività a distanza è riscontrata tramite i sistemi di rilevazione delle presenze e di tracciamento disponibili sulle piattaforme online utilizzate.

E' ammessa la non partecipazione per un massimo del 30% delle attività totali del Corso di Perfezionamento.

La durata complessiva delle attività didattiche e formative del Corso di Perfezionamento è di 4 mesi e la conclusione del percorso è prevista per il 20 dicembre 2019.

Le attività didattiche e gli esami si svolgono secondo un calendario approvato dal Consiglio di corso.

Art. 9 Conseguimento dei crediti e del titolo

Il conseguimento del titolo è subordinato all'acquisizione dei crediti previsti per lo svolgimento delle attività formative descritte all'art. 6 del presente Regolamento.

I crediti formativi sono assegnati con:

- a) il superamento dell'esame finale di ciascun insegnamento in cui si articola il Corso di Perfezionamento. La votazione è espressa in trentesimi;
- b) lo svolgimento dell'attività di tirocinio attestato da una relazione redatta dal referente individuato dalle istituzioni, organizzazioni o delle strutture interne all'Ateneo, in cui l'attività è svolta dallo studente;
- c) il superamento della prova finale la cui votazione è espressa in sessantesimi con eventuale menzione della lode.

Con il completamento del percorso formativo e il superamento dell'esame finale si consegue l'attestato di Perfezionamento e aggiornamento professionale in Mediatore Europeo per l'Intercultura (MICSE), che viene rilasciato dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena e sottoscritto dal Direttore Generale e dal Direttore del Corso di Perfezionamento.

Gli studenti che non superano o non sostengono l'esame finale non conseguono il titolo di Perfezionamento ma hanno comunque diritto al rilascio di un attestato di frequenza.

Art. 10 Attività di tirocinio e progetto finale

Le attività di tirocinio e stage sono promosse e coordinate dal Consiglio di Corso e possono essere svolte presso enti e istituzioni pubbliche e private con cui l'Ateneo ha stipulato una convenzione.

Il progetto di attività del tirocinio, elaborato da un referente individuato dalle istituzioni, organizzazioni o dalle strutture interne all'Ateneo in cui l'attività è svolta dallo studente, deve essere presentato entro la scadenza indicata dal Consiglio di Corso e preventivamente approvato dal Direttore, che ne valuta la congruità con le finalità del percorso formativo. Il progetto inoltre viene trasmesso all'Area Management didattico e URP per il monitoraggio.

In relazione all'attività di tirocinio, lo studente formula una proposta di progetto per la prova finale, approvata dal Consiglio di Corso di Perfezionamento che assegna allo studente un tutor e un revisore.

La prova finale consiste nella elaborazione di un elaborato, redatto in lingua italiana secondo le indicazioni date dal Consiglio di Corso di Perfezionamento e valutato dal tutor e dal revisore.

La richiesta di sostenere l'esame finale è redatta, secondo le normative vigenti, in bollo ed è accompagnata da eventuali richieste di attestati e pergamene.

La consegna dell'elaborato definitivo al tutor e al revisore è effettuato in via telematica (pdf) e cartacea secondo i termini indicati dal Consiglio di Corso.

Il voto finale corrisponde alla media ponderata degli esami, espressa in sessantesimi, con l'aggiunta di 0-5 punti assegnati all'elaborato. Al tutor spetta l'assegnazione di massimo 3 punti, al revisore di massimo 2 punti. Può essere assegnata la lode, ove il punteggio raggiunto (media più punteggio assegnato all'elaborato) sia di 60/60, nei casi in cui vi sia il parere favorevole sia del tutor, sia del revisore. La formazione del punteggio è a cura del tutor, che verbalizza il voto finale e trasmette alla Segreteria studenti una copia dell'elaborato in formato digitale per l'archiviazione.

Art. 11 Requisiti di ammissione e iscrizione

Per l'ammissione al Corso di Perfezionamento è necessario essere in possesso di diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o all'estero e avere una conoscenza minima di livello B2 della lingua italiana.

Nel caso di titolo di studio conseguito in un sistema di istruzione diverso da quello italiano è necessaria una dichiarazione di valore rilasciata dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero. In base all'art. 25 della Convenzione ONU sui rifugiati, i cittadini stranieri in possesso dello "status di protezione internazionale" sono esentati dalla presentazione del titolo di studio, ferma restando una valutazione tecnica per l'attribuzione dell'appropriato livello di scolarizzazione da parte del Consiglio di Corso.

Possono essere ammessi al Corso di Perfezionamento i candidati in possesso di altri titoli formativi precedentemente acquisiti o che abbiano vissuto altre esperienze formative, non formali e informali, secondo quanto indicato dalle *Linee guida europee per la convalida dell'apprendimento non formale e informale* del CEDEFOP-Centro Europeo per lo Sviluppo della formazione professionale (www.cedefop.europa.eu/files/3073_it.pdf).

La conoscenza della lingua italiana è attestata dalla presentazione del certificato linguistico CILS-Certificazione di Italiano come Lingua Straniera o di altro titolo equivalente, o è accertata da una commissione nominata dal Consiglio di Corso.

Sono ammessi massimo 60 iscritti con priorità dei cittadini extracomunitari.

La modalità e il termine di presentazione delle domande di iscrizione è resa nota attraverso il sito web dell'Università per Stranieri di Siena.

Art. 12 Riconoscimento crediti per esperienze formative già acquisite

Possono essere riconosciuti come crediti acquisiti ai fini del conseguimento del Corso di Perfezionamento:

a) esami già sostenuti, anche presso altri atenei, che rientrano nell'articolazione didattica del Corso di Perfezionamento. Tale riconoscimento può comportare una riduzione fino a un massimo di 12 CFU del carico formativo totale;

b) attività lavorative svolte nell'ambito della mediazione, purché attinenti alle finalità del Corso di Perfezionamento. Tale riconoscimento può comportare una riduzione fino al 50% del tirocinio dovuto, pari a un massimo di 3 CFU;

c) certificazioni linguistiche per le lingue inglese e francese di livello A2 o superiore. Tale riconoscimento può comportare la riduzione delle 36 ore di esercitazione linguistica pari a 3 CFU.

Il numero massimo dei crediti totali riconoscibili non potrà comunque essere superiore a 18 CFU.

La richiesta di riconoscimento di crediti per esperienze formative già acquisite deve essere inoltrata al Direttore del Corso di Perfezionamento prima dell'inizio delle attività didattiche del Corso.

Art. 13 Tasse di iscrizioni e borse di studio

Non è prevista una tassa di iscrizione al Corso di Perfezionamento in quanto il percorso formativo è finanziato dal MIUR attraverso il progetto FAMI 1366/MICSE.

E' prevista una borsa di studio di € 200,00 per ciascuno studente attivo e un contributo per lo svolgimento dell'attività di tirocinio la cui entità è stabilita dal Consiglio di Corso, nell'ambito della quota di finanziamento indicata dal MIUR, sulla base di crediti da acquisire e del numero totale delle iscrizioni al corso.

Per studente attivo si intende il partecipante al corso, regolarmente iscritto, frequentante, che abbia conseguito 60 CFU con il superamento degli esami previsti.

Art. 14 Docenze, gestione organizzativa e amministrativa

Le docenze e lo svolgimento delle attività formative e di tutorato sono affidate a professori, ricercatori di ruolo e a ricercatori a tempo determinato dell'Università per Stranieri di Siena. Qualora le domande interne non coprissero tutte le attività sarà emesso un bando esterno per docenti esterni di comprovata esperienza.

Le esercitazioni linguistiche sono affidate ai Collaboratori ed Esperti Linguistici madrelingua (CEL) contrattualizzati dall'Università per Stranieri di Siena.

La gestione organizzativa, amministrativa e contabile del Corso di Perfezionamento è affidata al DADR. La gestione delle carriere degli studenti, dall'iscrizione al rilascio del titolo, sono svolte dall'Area Management didattico e URP dell'Università per Stranieri di Siena. La gestione del reclutamento di docenti esterni e di eventuali Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua all'Area Risorse umane.

Art. 15 Valutazione delle attività formative

Le attività didattiche del Corso di Perfezionamento sono sottoposte a valutazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla base di dati periodicamente rilevati secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Corso.